



Conclusioni dell'incontro dell'equipe di pastorale giovanile vocazionale
Somasca 12/13 febbraio 2015

Presenti: p. Pasquale Macchia (coordinatore), p. Mino Arsieni, p. Fabrizio Macchi, P. Lorenzo Marangon, p. Marek Wolfram, p. Luca Mignogna, p. Fortunato Romeo, sr. Giovanna Serra (Missionarie Figlie di s. Girolamo)

- 1) Gli obiettivi condivisi nel servizio di pastorale giovanile e vocazionale sono quelli contenuti nelle nostre Costituzioni (n° 78) e Ratio Institutionis (capitolo III). Il lavoro più urgente è creare un bacino d'utenza nel quale individuare quei giovani che potranno poi essere invitati ad esperienze di discernimento vocazionale (esercizi, ritiri, weekend). L'età dei giovani ai quali ci si vuole rivolgere è compresa fra i 16 anni e l'età della laurea, con possibili e mirati sconfinamenti soprattutto nelle età inferiori.
- 2) Metodologia: creare una rete di scambio al fine di conoscere le realtà giovanili della Provincia. I componenti dell'equipe sono tutti disponibili a sostenere il lavoro di ciascuna comunità, intervenendo quando chiamati per campi scuola o altri tipi di esperienze, compatibilmente con gli impegni della pastorale ordinaria, facendosi in tal modo conoscere e facendo conoscere ai giovani il carisma di san Girolamo. Sembra ancora prematuro elaborare progetti sistematici o organizzare eventi a carattere nazionale: occorre prima la stima reciproca, lo spirito di collaborazione all'interno dell'equipe e nel contempo il coinvolgimento di altri religiosi e delle comunità nei luoghi dove vi sono giovani.
- 3) Allo scopo di creare questa rete di scambio, sono state individuate sei aree geografiche: area torinese, area comasca, area romana, area genovese, area pugliese, area vellese. Altre aree geografiche potranno essere aggiunte nel momento in cui risulterà più evidente la presenza in loco di una pastorale rivolta ai giovani.
- 4) Lo strumento del volontariato e dell'esercizio della carità può essere una valida modalità per mettere in contatto i giovani con la nostra missione e comunque con il mondo del "servizio". A tal fine occorre individuare quali luoghi nella nostra provincia possono essere utilizzati per esperienze di servizio rivolte ai giovani.
- 5) Occorre individuare o creare un luogo in Somasca per l'ospitalità accogliente ed economica di gruppi di giovani. Si è pensato all'oratorio della parrocchia, oggi non utilizzato appieno.
- 6) Occorre individuare e censire tutte le realtà della provincia in grado di accogliere giovani (luoghi, posti, costi, referenti).

- 7) Occorre utilizzare meglio il sito internet già esistente della Pastorale giovanile e vocazionale www.pgvs.wordpress.com fornendo notizie su iniziative e materiali di feedback. Il sito è strutturato come un blog e contiene già tutte le fonti somasche e altro materiale.
- 8) È auspicabile il coinvolgimento, nella nostra pastorale giovanile vocazionale, delle Suore Missionarie Figlie di san Girolamo, eventualmente di altre congregazioni e di coppie di sposi. È auspicabile anche un maggiore coinvolgimento nelle attività di pastorale giovanile vocazionale delle diocesi. La presenza di suor Giovanna Serra alla riunione dell'equipe ha voluto concretizzare questa aspettativa: sarà cura di suor Giovanna contattare le sue superiore e le altre suore che si occupano della pastorale giovanile.
- 9) Si demanda al padre provinciale di provvedere a rimodellare i legami fra le due comunità formative esistenti in Italia e fra l'equipe e il Coordinamento generale della Pastorale giovanile e vocazionale.
- 10) Sempre con lo scopo di fare pastorale giovanile vocazionale si è pensato di portare i nostri giovani in formazione a vivere esperienze con altre comunità in tempi forti, in modo da testimoniare ai giovani la loro vocazione. Si inizia con l'esperienza del triduo pasquale di quest'anno nella parrocchia di Statte.
- 11) Sembra interessante esplorare la possibilità di una pastorale giovanile vocazionale in terra rumena, partecipando e monitorando gli eventi organizzati da P. Allocco.
- 12) Occorre programmare una attività vocazionale in Polonia secondo le modalità in uso in quel paese (partecipazione ad eventi con stand e pubblicità, settimane bianche, ecc.)
- 13) Un evento mondiale che sicuramente occorre prendere in considerazione sarà la GMG 2016 a Cracovia. P. Marek è incaricato di studiare l'organizzazione dell'evento fin da ora.
- 14) Fra i vari argomenti legati alla pastorale giovanile e vocazionale, l'equipe ha voluto dare al padre provinciale alcuni suggerimenti sull'ubicazione del probandato. Viene suggerita l'area romana o per lo meno cittadina. Somasca rimane valida come sede del noviziato ma non come sede di probandato: un giovane che volesse venire a fare esperienze vocazionali troverebbe maggiori difficoltà a raggiungerla senza mezzi propri.
- 15) I prossimi incontri saranno dalla sera del 17 aprile al pranzo del 19 aprile a Somasca e dalla sera del 23 giugno al pranzo del 25 giugno ad Albano Laziale.

Somasca 13/02/2015

Il consigliere delegato della PGVS

p. Pasquale Macchia crs